

RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI PER L'ANNO 2023 (Legge 197 del 29/12/2022): valore provvisorio 7,3%

Normativa precedente (legge 388/2000): 3 fasce di rivalutazione (100% fino a 4 volte il TM, 90% da 4 a 5 volte TM e 75% oltre 5 volte il TM)

IMPORTI mensili lordi per FASCE DI REDDITO	Percentuale di calcolo del 7,3% (tasso provvisorio 2023) decisa dal Governo Meloni	Differenza con precedente normativa	Rivalutazione provvisoria effettiva della pensione	NOTE
INTEGR. TRATTAMENTO MINIMO Importo per l'anno 2022: € 525,38	120%	+20%	8,91%	<i>Valore percentuale (provvisorio) dell'aumento: 7,3%</i> <i>Le pensioni integrate al trattamento minimo prevedono un diverso aumento se il titolare ha più o meno di 75 anni.</i>
INTEGR. TRATTAMENTO MINIMO con età => 75 anni		+33,7%	14,17%	
Fino a 4 volte TM (€ 2.101,52)	100%	=	7,3%	<i>L'integrazione al minimo, senza la maggiorazione del Governo Meloni, sarebbe stata di € 563,74.</i> <i>Rispetto alla normativa che è stata modificata le pensioni sopra le 4 volte il trattamento minimo subiscono un taglio dell'assegno.</i> <i>Si stima per le casse dello Stato un risparmio di 34,7 miliardi nel solo 2023.</i> <i>Il valore definitivo della rivalutazione delle pensioni per il 2023 è dell'8,1% - La differenza sarà riconosciuta a gennaio 2024 quando saranno pagati anche gli arretrati maturati nel 2023</i>
Fino a 5 volte TM (da €2.101,52 a €2.626,9)	85%	-5%	6,2%	
Fino a 6 volte TM (da €2.626,9 a €3.152,28)	53%	-22%	3,87%	
Fino a 8 volte TM (da €3.152,28 a 4.203,04)	47%	-28%	3,43%	
Fino a 10 volte TM (da €4.203,04 a €5.253,8)	37%	-38%	2,7%	
Oltre 10 volte TM (€5.253,8)	32%	-43%	2,34%	

Elaborazione a cura dello SPI CGIL di Vicenza